

STORIA AREA ARBOREE (ex ISTITUTO DI COLTIVAZIONI ARBOREE)

L'Istituto di Coltivazioni arboree fu istituito nel 1936, quando l'insegnamento di Arboree venne scisso da quello di Erbacee. All'Istituto venne assegnata una sede propria presso l'Abbazia dei Benedettini in San Pietro, dove fu organizzato un laboratorio. Il primo docente del corso di Arboree fu il Prof. Mario Marinucci, proveniente dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, che nel 1939 assunse la Direzione dell'Istituto. Nel 1955 il prof. Marinucci lasciò l'insegnamento e la Direzione dell'Istituto fu assunta dal Prof. Nestore Jacoboni che, nel 1960, divenne titolare della Cattedra di Coltivazioni arboree. Nel 1985 assunse la Direzione il Prof. Agostino Tombesi (attuale Direttore del D.S.A.A). Nel 1967 all'interno dell'Istituto venne istituito il Centro di Studio per la propagazione dell'olivo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, che vi rimase fino al 1987. Nel 1968, la Sede dell'Istituto venne trasferita nei nuovi edifici adiacenti l'Abbazia di San Pietro, dove poteva disporre di maggiori spazi per attivare i laboratori di ricerca, nonché di una serra attrezzata per la moltiplicazione dell'olivo e delle altre piante arboree. Nel corso degli anni '70, l'Istituto ampliò la superficie da adibire a campi sperimentali, attraverso l'acquisizione di una azienda di 8 ettari in località Fosso di Provancio (Deruta) e di ulteriori 4 ettari di terreni in località Prepo, nei pressi di Perugia. Negli anni '60 l'insegnamento annuale di Coltivazioni arboree comprendeva sia la parte generale che quella speciale, mentre dall'anno accademico 1983-84 il corso venne suddiviso, per gli studenti dell'Indirizzo di Produzioni vegetali, in Arboricoltura generale e Arboricoltura speciale. I contenuti degli insegnamenti si sono evoluti parallelamente all'evoluzione della ricerca e della sperimentazione, per cui progressivamente hanno assunto maggiore importanza gli insegnamenti specialistici, come Olivicoltura, Viticoltura, Frutticoltura e Tecnica vivaistica, nonché altri moduli didattici che stanno assumendo importanza crescente (Forestazione, Arboricoltura ornamentale e paesaggistica, Biotecnologie).